



MUSICA, ARTE,
ARCHITETTURA
DAL VENETO
AL MONDO

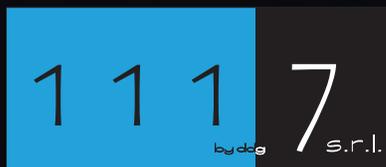
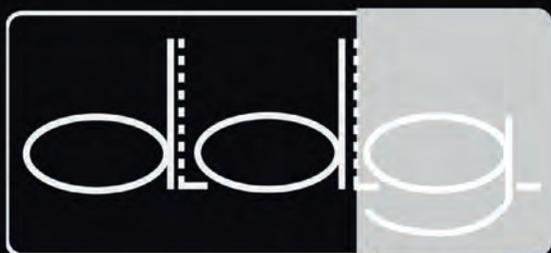
55° FESTIVAL
INTERNAZIONALE
G. TARTINI

VENETO FESTIVAL

3 giugno - 8 ottobre 2025

I
SOLISTI
VENETI

Diretti da
GIULIANO
CARELLA



Gestioni Immobiliari



INTRODUZIONE

Il Veneto Festival, che da ben 55 anni I Solisti Veneti organizzano nella stagione estiva, è una delle rassegne musicali più longeve e prestigiose d'Italia. Ogni edizione si evolve e al tempo stesso si conferma, anche a livello internazionale, grazie al solco e al testamento spirituale e artistico che Claudio Scimone ha lasciato alla sua Orchestra e al suo successore Giuliano Carella.

Il motto del festival recita "Musica, Arte, Architettura dal Veneto al mondo" ed è proprio l'unità delle arti, crogiuolo culturale al quale ispirarsi, che qui trova la sua massima espressione.

Non di rado, persi nel lavoro o nello studio e distratti dalla ripetitività del quotidiano, dimentichiamo che ci è stata donata la possibilità di vivere in città che si contraddistinguono per la notevole presenza di "Musica, Arte, Architettura", come Padova, Treviso, Venezia, Vicenza. Non da meno sono i paesi limitrofi con le loro chiese, ville e parchi. Fortunatamente, grazie anche alla musica de I Solisti Veneti e al loro festival itinerante, possiamo ritornare ad usufruire della grande bellezza del nostro territorio, riscoprendo la sua infinita ricchezza artistica e culturale.

Dopo aver osservato che i nostri "Solisti" saranno presenti in tutta la regione, in Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, in Francia e Slovenia, è un vanto per la nostra città notare che il Veneto Festival è nato a Padova, che qui ogni anno si inaugura e si conclude e che per questa città riserva alcuni degli eventi più importanti della rassegna. Dove immergersi nella natura descritta da "Le Quattro Stagioni" se non nel parco di Villa Breda o commuoversi con lo struggente Stabat Mater di Vivaldi se non sotto il cielo stellato del Santo? Senza dimenticare che le immense pagine di Tartini saranno eseguite sopra la sua tomba, nella Chiesa di Santa Caterina, che le musiche di Williams e Morricone risuoneranno grazie all'architettura in cristallo e ardesia di Piazza Aldo Moro e che gli scrigni protettori degli affreschi di Giotto, Guariento e Mantegna faranno da quinta allo spettacolo dei "Solisti", assieme al giornalista Paolo Mieli, in Piazza Eremitani. Dopo aver festeggiato nel 2024 il loro 65.mo compleanno, il Direttore e i musicisti di questa importante istituzione musicale ci regalano, nel 2025, altre due importanti celebrazioni: il 55.mo Veneto Festival e la 60.ma edizione de "I Concerti della Domenica". Desideriamo perciò ringraziare I Solisti Veneti e il Maestro Giuliano Carella per il lavoro straordinario che continuano a portare avanti con passione e dedizione, orgogliosi di essere anche noi, con il nostro sostegno, parte di questo viaggio che unisce il Veneto, l'Italia e l'Europa sotto il segno della grande musica.

L'Assessore alla Cultura
del Comune di Padova
Andrea Colasio

Il Sindaco
del Comune di Padova
Sergio Giordani

CALENDARIO GENERALE DEL VENETO FESTIVAL 2025

55° Festival Internazionale
Giuseppe Tartini

GIUGNO

- Ma 3 CONCERTO INAUGURALE
DEL 55° VENETO FESTIVAL**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Lucio Degani, violino
Padova, Auditorium Pollini
ore 21
- Gi 5 ARMONIE PALLADIANE**
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Alessandro Cesaro, pianoforte
Bagnolo di Lonigo (VI)
Barchessa di Villa Pisani Bonetti
ore 21
- Gi 12 IL COLORE DEL SUONO**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
con la partecipazione del
Coro Iris Ensemble
Maestro del coro Marina Malavasi
Sarmeola di Rubano (PD)
OPSA Opera della Provvidenza
S. Antonio
Santuario di Maria Madre
della Provvidenza
ore 20.30
- Ve 20 L'OFFERTA MUSICALE**
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Massimo Mercelli, flauto
Mantova, Sala dei Cavalli di Palazzo Te
ore 19
- Ma 24 SPLENDORE DEL SANTO**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Manuela Custer, mezzosoprano
Padova, Basilica del Santo
ore 21

LUGLIO

- Me 2 TARTINI, DA PIRANO A PADOVA**
Ensemble Terzo Suono
del Tartini Festival di Pirano
Padova, Chiesa di Santa Caterina
ore 21
- Gi 3 RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
con la presenza di Rachel Portman
Imola, Teatro Comunale Ebe Stignani
ore 21.30
- Ve 4 RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
con la presenza di Rachel Portman
Vicenza, Teatro Olimpico
ore 21
- Gi 10 ARCHITETTURA SONORA**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Padova, Net Center
Piazza Aldo Moro
ore 21
- Do 13 OPERA IN VILLA**
Due Intermezzi buffi di
Alessandro Scarlatti
nel 300.mo anniversario della morte
"Serpillo e Serpilla"
"Servilia e Flacco"
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Silvia Porcellini, soprano
Giulio Iermini, baritono
regia di Aldo Tarabella
costumi del Teatro Comunale di
Bologna
Maser (TV), Villa di Maser
ore 20
- Ma 15 OPERA IN VILLA**
Due Intermezzi buffi di
Alessandro Scarlatti
nel 300.mo anniversario della morte
"Serpillo e Serpilla"
"Servilia e Flacco"
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Silvia Porcellini, soprano
Giulio Iermini, baritono
regia di Aldo Tarabella
costumi del Teatro Comunale
di Bologna
Luvigliano di Torreglia (PD),
Villa dei Vescovi
ore 21

Ve 18 LA GEOGRAFIA DEI SUONI

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Paolo Mieli, testo e voce narrante
Padova, Piazza Eremitani
ore 21.15

Do 20 O VENEZIA, VENAGA, VENUSIA nel 300.mo anniversario della nascita di Giacomo Casanova

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Filomena Moretti, chitarra
Venezia,
Sale Apollinee del
Teatro La Fenice
ore 20

Ma 29 TRE SECOLI DI STAGIONI nel 300.mo anniversario della pubblicazione de "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Padova, Villa Breda
ore 21.15

AGOSTO

Ma 19 RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
Lubiana - Slovenia
Slovenska Filharmonija
ore 20

Ve 22 FONS AMORIS

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Aida Pascu, soprano
La Chaise-Dieu - Francia
Église de Saint-Just
ore 18

Sa 30 TARTINI, DA PADOVA A PIRANO

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
Pirano - Slovenia
Chostro della Chiesa
di San Francesco
ore 20.30

SETTEMBRE

Sa 6 CONCERTO CONCLUSIVO DEL 55° VENETO FESTIVAL nel settimo anniversario della scomparsa di Claudio Scimone

I Solisti Veneti e
I Solisti Aquilani
diretti da Giuliano Carella
Padova, Auditorium Pollini
ore 21

Manifestazioni straordinarie

SETTEMBRE

Ve 12 RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
Città di Castello (PG),
Chiesa di San Domenico
ore 21

OTTOBRE

Me 8 VISIONE VENEZIANA

I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Roberto Scanduzzi, basso
Treviso, Teatro Comunale
Mario Del Monaco
ore 20

BIGLIETTI

acquistabili dal sito www.solistiveneti.it
e presso gli uffici di Piazzale Pontecorvo 4/A
(tel. 049 666128, lun-ven dalle 9.30 alle 17.30)
(per i concerti a Padova in prevendita
da Gabbia Dischi Via Dante 8, tel. 049 8751166,
per le altre sedi consultare il sito)



Tutti i dati del presente libretto sono soggetti
a modifiche senza preavviso.

PRESENTAZIONE

Musica e luoghi assieme danno vita ad una proiezione di racconti in cui passato e presente si fondono e narrano qualcosa che appartiene universalmente all'animo umano. Il Veneto Festival 2025 de I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella, giunto alla 55ª edizione, propone un viaggio attraverso secoli di storia partendo dall'Auditorium Pollini di Padova e chiudendo magicamente il cerchio proprio nel punto di partenza, legato indissolubilmente alla figura di Claudio Scimone. L'eleganza di Mozart ed Haydn sigilla la concezione che dalla coralità più festosa si eclissa teatralmente attraverso la celebre Sinfonia degli Addii. I Solisti Veneti seguono l'ideale del Festival "Musica, Arte e Architettura dal Veneto al mondo", adottando il principio che unisce arti complementari, nell'intento di creare un insieme che inglobi diversi mondi. Ed è così che il fascino della storia passerà attraverso la Barchessa della palladiana Villa Pisani Bonetti a Bagnolo di Lonigo, dove l'Ensemble Vivaldi presenterà un introspeffivo iter con il pianoforte di Alessandro Cesaro, proponendo una prospettiva interessante del Concerto con strumento solista, dall'apollineo Mozart alla poetica di Mendelssohn. Il compito descrittivo della musica si nutre di emozioni spesso immerse in una dimensione trascendente, è così che tra i colori delle nuove vetrate artistiche del Santuario di Maria Madre della Provvidenza a Rubano, assieme al Coro Iris Ensemble, pagine di Mozart, Vivaldi e Telemann, completano la ricerca del bello attraverso l'arte. Bach ed il suo scrigno denso di misteri, racchiuso nell'Offerta musicale, prenderà vita tra gli affreschi di Palazzo Te a Mantova, nel 500° della costruzione. Non manca, assieme al mezzosoprano Manuela Custer, l'omaggio al Santo di Padova attraverso la mistica commovente dello Stabat Mater di Vivaldi e pagine di intenso virtuosismo del compositore veneziano. La consolidata collaborazione con il Tartini Festival di Pirano è siglata nel concerto dell'Ensemble Terzo Suono alla Chiesa di Santa Caterina, tra Barocco, Classicismo e gli albori del Romanticismo. Proposta innovativa che accosta la musica all'intensità cinematografica è il triplo appuntamento assieme alla compositrice Premio Oscar Rachel Portman che, al Teatro Stignani di Imola, al Teatro Olimpico di Vicenza e al Festival delle Nazioni di Città di Castello, sarà presente con pagine inedite scritte per il flautista Massimo Mercelli e I Solisti Veneti. La musica come memoria storica, capace di scolpire momenti dolorosi come quelli segnati dai regimi totalitari, diventa in Šostacovič momento di riflessione profonda, mentre il cinema attraverso le colonne sonore imprime con forza l'emblema di fusione tra le arti. Padova è protagonista in più occasioni attraverso scenari diversi come quello della

moderna piazza in ardesia e cristallo del Net Center, progettata dall'archistar Aurelio Galfetti, con un programma che accosta momenti contrastanti del Barocco alle colonne sonore di Morricone e Williams. Alessandro Scarlatti, nel 300° anniversario della morte, viene omaggiato nel ninfeo della palladiana Villa di Maser e nello scrigno FAI della Villa dei Vescovi di Luvigliano di Torreglia. Tra scenari bucolici e splendide architetture, grazie alla regia di Aldo Tarabella e i costumi del Teatro Comunale di Bologna, prendono vita pagine liriche ricche di vis descrittiva. Anche Piazza Eremitani a Padova accoglie un singolare accostamento tra la musica di Telemann e la voce narrante di Paolo Mieli, in cui l'aspetto cosmopolita incontra la tradizione musicale legata a ciascun ambiente geografico. La Fenice di Venezia, con le prestigiose Sale Apollinee, ospiterà sia il Barocco che la musica contemporanea attraverso il Concerto inedito per chitarra e archi, assieme alla solista Filomena Moretti, dedicato da Pino Donaggio a I Solisti Veneti. Vivaldi, indiscusso autore d'elezione nella storia dell'Orchestra, verrà omaggiato nel parco di Villa Breda in occasione del 300° compleanno delle sue Stagioni, quadri suggestivi che non smettono mai di sorprendere per la loro modernità. Gli appuntamenti al di là dei confini nazionali presentano, al francese Festival de La Chaise-Dieu, un'interessante immersione nel Barocco italiano, senza tralasciare l'intensità dello Stabat Mater di Boccherini affidato alla voce di Aida Pascu. Sul palco della Filarmonica Slovena, al rinomato Ljubljana Festival, verrà replicato il concerto con le composizioni di Rota, Portman e Šostacovič. Il Tartini Festival di Pirano è un appuntamento che appartiene alla tradizione, suggellata attraverso interessanti pagine di Tartini e la frizzante vivacità di Bach. Altra parentesi lirica, assieme al basso Roberto Scandiuzzi, si terrà al Teatro Mario Del Monaco di Treviso, con arie, romanze e serenate di Gounod, Rubinstein, Martini, Bellini, Brogi e Tosti intervallate dalle immortali musiche strumentali dei grandi compositori del Barocco veneziano. Il Concerto conclusivo del Veneto Festival, nel settimo anniversario della scomparsa di Claudio Scimone, è un'occasione per rafforzare il sodalizio artistico tra I Solisti Veneti e I Solisti Aquilani attraverso la complessa ed interessante versione orchestrale di Mahler del Quartetto Serioso di Beethoven e le enigmatiche Methamorphosen di Strauss, composizione tra le più amate dal Maestro, contraddistinta da un intricato e affascinante dialogo tra ben ventitré archi solisti.

La caratteristica che connota il percorso artistico ed estetico del Veneto Festival è data dal saper unire la consolidata tradizione storica, appartenente ormai al percorso de I Solisti Veneti, con l'apertura verso una modernità descrittiva e contemporanea capace di costruire, su un percorso tracciato e noto al pubblico, nuove prospettive con squarci artistici innovativi.

Vincenza Caserta

6° Festival Internazionale nelle dimore storiche d'Italia
in collaborazione con il FONDO per l'AMBIENTE ITALIANO



Nel 50° anniversario del FAI

Dal 15 Luglio al 30 Settembre

VILLA NECCHI CAMPIGLIO
Milano

VILLA PANZA
Varese

PALAZZO MORONI
Bergamo

CASTELLO DI MASINO
Caravino - Torino

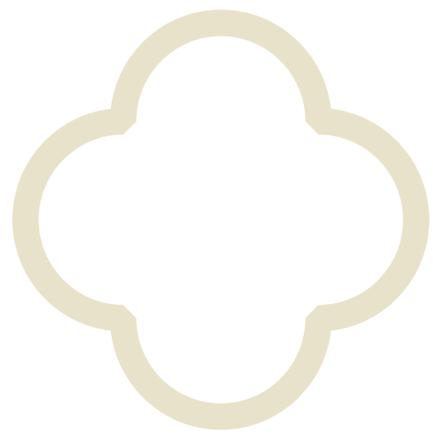
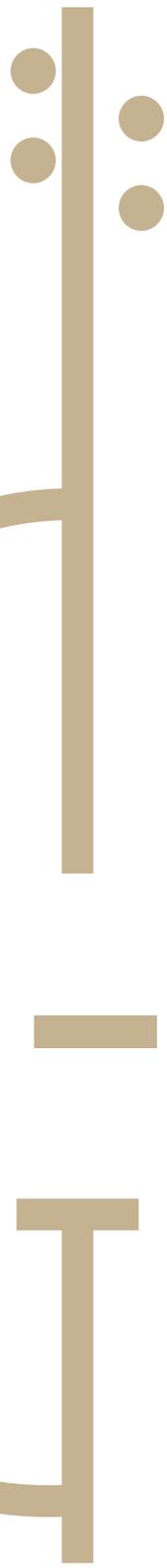
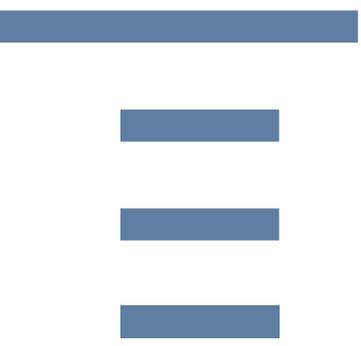
VILLA DEI VESCOVI
Luvigliano di Torreglia - Padova

CASTELLO DI AVIO
Sabbionara di Avio - Trento

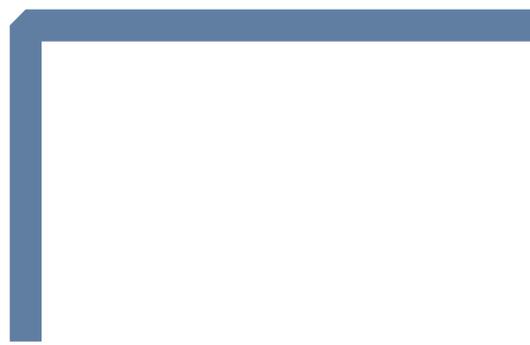
Il ciclo intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia, arte e ambiente presentando programmi che rispecchiano ed illuminano in modo vivo, emozionante ed attuale l'eredità culturale e naturale di monumenti e parchi fra i più belli d'Italia.

info e biglietti
www.solistiveneti.it





PROGRAMMA



Martedì
3 giugno
ore 21

CONCERTO INAUGURALE DEL 55° VENETO FESTIVAL

Padova,
Auditorium Pollini

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Concerto in sol minore D 86
per violino, archi e basso continuo

Allegro

Grave

Allegro

Luigi BOCCHERINI

(1743 - 1805)

Sinfonia in la maggiore op. 35 n. 3, G 511

Allegro giusto

Andante

Allegro ma non presto

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Adagio in mi maggiore KV 261
per violino e orchestra

Rondo in do maggiore KV 373
per violino e orchestra

Franz Joseph HAYDN

(1732 - 1809)

Sinfonia in fa diesis minore n. 45 Hob.I/45
"Abschieds-Symphonie"
("Sinfonia degli addii")

Allegro assai

Adagio

Menuet *Allegretto*

Finale *Presto - Adagio*

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
LUCIO DEGANI, violino

Giovedì
5 giugno
ore 21

ARMONIE PALLADIANE

**Bagnolo di Lonigo,
Barchessa di
Villa Pisani Bonetti**

in collaborazione con
**l'Associazione Culturale
Villa Pisani - Contemporary
Art**

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Concerto in si bemolle maggiore KV 450
per pianoforte e archi

Allegro

Andante

Allegro

John FIELD

(1782 - 1837)

Concerto in mi bemolle maggiore n. 4 H 28

(versione del 1819)

per pianoforte e archi

Allegro moderato

Sicilienne *Poco adagio*

Rondo *Allegretto*

Felix MENDELSSOHN

(1809 - 1847)

Concerto in re minore n. 2, op. 40 MWV O11

per pianoforte e archi

Allegro appassionato

Adagio molto sostenuto

Finale *Presto scherzoso*

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

con la partecipazione di **ALESSANDRO CESARO**,
pianoforte

Lucio DEGANI, Enzo LIGRESTI, violini

Mario PALADIN, viola

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Gabriele RAGGHIANI, contrabbasso

Giovedì
12 giugno
ore 20.30

IL COLORE DEL SUONO

in occasione della presentazione
delle nuove vetrate artistiche
del Santuario

**Sarmeola di Rubano,
Santuario
di Maria Madre
della Provvidenza**

in collaborazione con
**OPSA - Opera della
Provvidenza Sant'Antonio**

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in re maggiore RV 212 scritto

“per la S. Solennità della Lingua di Sant'Antonio
in Padova, 1712”

per violino, archi e basso continuo

Allegro

Adagio

Allegro

Lucio DEGANI, violino

Georg Philipp TELEMANN

(1681 - 1767)

Salmo 117 “Laudate Jehovam”

per coro, archi e basso continuo

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in mi minore op. 11 n. 2 “Il Favorito”

per violino, archi e basso continuo

Allegro - Andante - Allegro

Enzo LIGRESTI, violino

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

“Ave verum” KV 618

per coro, archi e basso continuo

Divertimento in fa maggiore K 138

per archi

Allegro - Andante - Presto

dai “Vesperae solennes de confessore” KV 339

“Laudate Dominum”

per soprano, coro, archi e basso continuo

“Te Deum” in do maggiore KV 141

per coro, archi e basso continuo

Te Deum laudamus

Aeterna fac

In te, Domine, speravi

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione del **CORO IRIS ENSEMBLE**
Maestro del coro **MARINA MALAVASI**

Venerdì
20 giugno
ore 19

L'OFFERTA MUSICALE

**Mantova,
Sala dei Cavalli
di Palazzo Te**

per **MantovaMusica**

Johann Sebastian BACH

(1685 - 1750)

"Musikalisches Opfer" BWV 1079

(Offerta Musicale)

dedicata il 7 luglio 1747 a Federico II di Prussia

- I *Ricercar a 3*
- II *Regis Iussi Cantio Et Reliqua Canonica Arte Resoluta*
Thematis Regii - Elaborationes Canonicae
Canon a 2 cancrizans
Canon a 2 in unisono
Canon a 2 per Motum contrarium
Canon a 2 per Augmentationem, contrario Motu
Canon a 2 per Tonos
- III *Fuga canonica in Epidiapente*
- IV *Canon perpetuus super Thema Regium*
- V *Canon perpetuus*
- VI *Canon a 2*
- VII *Canon a 4*
- VIII *Ricercar a 6*
- IX *Sonata Sopr' il Soggetto Reale*
à Traversa, Violino e Continuo
Largo - Allegro - Andante - Allegro

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

con la partecipazione di

MASSIMO MERCELLI, flauto

Lucio DEGANI, violino

Gianantonio VIERO, violoncello

Roberto LOREGGIAN, clavicembalo

Martedì
24 giugno
ore 21

SPLENDORE DEL SANTO

in chiusura del Giugno Antoniano
2025

Padova,
Basilica di
Sant'Antonio

in collaborazione con la
Pontificia Basilica
di Sant'Antonio
e il Giugno Antoniano

con il contributo della
Fondazione Cassa di
Risparmio
di Padova e Rovigo

Arvo PÄRT

(1935)

in occasione del suo 90.mo compleanno

"Silouan's Song" per archi

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto "per la Solennità di San Lorenzo" RV 286

per violino, archi e basso continuo

Allegro

Adagio

Allegro

Glauco BERTAGNIN, violino

Dall'Oratorio "Juditha triumphans" RV 644

"Quo cum Patriae me ducit amore"

"Non ita reducem"

"Si fulgida per te"

per voce sola, archi e basso continuo

Concerto in si bemolle maggiore RV 583

per "violino discordato", orchestra in due cori

e basso continuo

Largo e spiccato - Allegro non molto

Andante

Allegro

Lucio DEGANI, violino

"Stabat Mater" RV 621

per voce sola, archi e basso continuo

Stabat Mater dolorosa

Cuius animam gementem

O quam tristis et afflicta

Quis est homo, qui non fleret

Quis non posset contristari

Pro peccatis suae gentis

Eia, Mater, fons amoris

Fac ut ardeat cor meum

Amen

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di **MANUELA CUSTER**,

mezzosoprano

Mercoledì
2 luglio
ore 21

TARTINI, DA PIRANO A PADOVA

**Padova,
Chiesa di Santa
Caterina**

in collaborazione con
il **Ministero della Cultura
della Repubblica
di Slovenia**

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Quartetto in do maggiore KV 171/285b
per flauto, violino, viola e violoncello

Allegro - Andantino con variazioni

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Trio Sonata in sol maggiore per flauto, violino e violoncello

Andante - Allegro assai

Trio Sonata in re maggiore per flauto, violino e violoncello

Andante - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Sonata in re minore RV 12 per violino e violoncello

Preludio *Largo* - Corrente *Allegro*

Giga *Allegro* - Gavotta *Presto*

Franz Joseph HAYDN

(1732 - 1809)

Trio in sol maggiore n. 3 Hob. IV:3

per flauto, violino e violoncello

Spiritoso - Andante - Allegro

Franz SCHUBERT

(1797 - 1828)

Trio in si bemolle maggiore D 471 per archi

Allegro

Il concerto si svolge nell'ambito della collaborazione fra il Tartini Festival di Pirano e il Veneto Festival (Festival Internazionale Giuseppe Tartini).

Il nome dell'Ensemble si riferisce al fenomeno fisico del Terzo Suono (detto anche il "Terzo Suono di Tartini") che Tartini ha scoperto e teorizzato e sui cui ha basato una parte importante delle sue speculazioni matematiche e filosofiche.

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Quartetto in re maggiore KV 285
per flauto, violino, viola violoncello

Allegro - Adagio - Rondo

**ENSEMBLE TERZO SUONO
del Tartini Festival di Pirano**

Jasna NADLES, flauto

Gianpiero ZANOCCO, violino

Francesca BONOMI, viola

Milan VRSAJKOV, violoncello



L'ENERGIA CHE CI UNISCE

**SOSTENERE LA MUSICA È IL NOSTRO MODO
DI DARE RESPIRO AL FUTURO.**

Incredibile quello che possiamo fare insieme.

Partner di



Giovedì
3 luglio
ore 21.30

RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

Imola,
Teatro Comunale
Ebe Stignani

Concerto Inaugurale
dell'Emilia Romagna
Festival

in coproduzione con
il Veneto Festival,
il Festival delle Nazioni di
Città di Castello
e il Ljubljana Festival

(*) "Provo eterno dolore per coloro che furono uccisi da Hitler, ma non sono meno turbato nei confronti di chi morì su comando di Stalin. Soffro per tutti coloro che furono torturati, fucilati, o lasciati morire di fame. Molte delle mie Sinfonie sono pietre tombali. Troppi della nostra gente sono morti e sono stati sepolti in luoghi ignoti a chiunque, persino ai loro parenti. Dove mettere le lapidi? Solo la musica può farlo per loro. Vorrei scrivere una composizione per ciascuno dei caduti, ma non sono in grado di farlo e questo è il solo motivo per cui io dedico la mia musica a tutti loro".

Dimitrij Šostakovič

Nino ROTA

(1911 - 1979)

Concerto per archi

Preludio *Allegro ben moderato*

Scherzo *Allegretto comodo*

Aria *Andante quasi adagio*

Finale *Allegrissimo*

Rachel PORTMAN

(1960)

"Filmscapes for solo flute and orchestra"

(dedicato a Massimo Mercelli e a "I Solisti Veneti")

world premiere

Suites from "Emma"

"Cider House Rules"

"Chocolat"

Benjamin BRITTEN

(1913 - 1976)

Simple Symphony, op. 4

Boisterous Bourrée

Playful Pizzicato

Sentimental Saraband

Frolicsome Finale

Dimitrij ŠOSTAKOVIČ

(1906 - 1975)

nel 50.mo anniversario della morte

e nell'80.mo della liberazione

del Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau

Chamber Symphony in do minore op. 110a

"alle vittime del fascismo e della guerra" (*)

Largo

Allegro molto

Allegretto

Largo

Largo

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di **MASSIMO MERCELLI**, flauto

e la presenza del Premio Oscar **RACHEL PORTMAN**

RACHEL PORTMAN

Nata in Inghilterra, nel West Sussex, Rachel inizia a comporre all'età di 14 anni. Frequenta l'Università di Oxford, dove comincia ad interessarsi alla stesura delle musiche per i film e gli spettacoli teatrali degli studenti.

Grazie alle musiche scritte per il film *Emma*, è la prima donna in assoluto a vincere il Premio Oscar. Inoltre, è stata la prima compositrice a ricevere il pregiato Emmy Award per la colonna sonora del film *Bessie*. Ha ottenuto altre due candidature agli Oscar per *Le regole della casa del sidro* e *Chocolat*, con il quale ha ricevuto una nomination ai Golden Globe.

Ha firmato le colonne sonore di oltre cento film, tra i quali *La duchessa*, *Oliver Twist*, *Un giorno*, *L'ombra del passato*, *Manchurian Candidate*, *Qua la zampa*, *La memoria del cuore*, *Race – Il colore della vittoria*, *L'incredibile storia di Winter il delfino - 2*, *La spia russa*, *Fata madrina cercasi*, *Belle*, *Dolce è la vita*, *Sotto corte marziale*, *Amore a prima vista*, *L'ora più bella*, *La leggenda di Bagger Vance*, *Benny and Joon*, *Non lasciarmi*, *Storia di un seduttore*, *Acchiappatopi*, *Dive per sempre*, *Il ventaglio segreto*, *La casa sul lago del tempo*, *Smoke*, *Una pessima reputazione*, *Mona Lisa Smile*, *Palookaville*, *La guerra dei bottoni*, *La macchia umana*.

Nel 2024 ha composto le musiche del film *Itaca - il ritorno* e della serie Disney - Hulu *We Were The Lucky Ones*.

Per i teatri e le sale da concerto, Rachel ha composto l'opera *The Little Prince*, ispirata al famoso libro *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry, per la Houston Grand Opera, il musical *Little House on the Prairie*, *The Water Diviner* (per BBC Proms), *Earth Song* (per BBC Singers), *Endangered* (per il National Centre for the Performing Arts di Pechino), il Concerto per violino e orchestra *Tipping Points* (per la WDR Funkhausorchester Köln and Noorlands Opera e, per il soprano Joyce Di Donato, *The First Morning of the World* (per il disco *Eden*) e *Another Eve* (per il concerto/album live alla Konzerthaus di Dortmund).

Rachel ha pubblicato due dischi per pianoforte, *Ask The River* e *Beyond The Screen*, quest'ultimo contenente alcune delle sue musiche da film più amate arrangiate per pianoforte solo e violoncello.

Insignita dell'*OBE* (Ordine dell'Impero Britannico) nel 2010, Rachel è, inoltre, *Honorary Fellow* (membro onorario) del Worcester College di Oxford e *Fellow* del Royal College of Music di Londra.



Venerdì
4 luglio
ore 21

RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

Vicenza,
Teatro Olimpico

in coproduzione con
l'Emilia Romagna Festival,
il Festival delle Nazioni di
Città di Castello
e il Ljubljana Festival

e in collaborazione con
l'Accademia Olimpica

(*) "Provo eterno dolore per coloro che furono uccisi da Hitler, ma non sono meno turbato nei confronti di chi morì su comando di Stalin. Soffro per tutti coloro che furono torturati, fucilati, o lasciati morire di fame. Molte delle mie Sinfonie sono pietre tombali. Troppi della nostra gente sono morti e sono stati sepolti in luoghi ignoti a chiunque, persino ai loro parenti. Dove mettere le lapidi? Solo la musica può farlo per loro. Vorrei scrivere una composizione per ciascuno dei caduti, ma non sono in grado di farlo e questo è il solo motivo per cui io dedico la mia musica a tutti loro".

Dimitrij Šostakovič

Nino ROTA
(1911 - 1979)

Concerto per archi

Preludio *Allegro ben moderato*
Scherzo *Allegretto comodo*
Aria *Andante quasi adagio*
Finale *Allegro*

Rachel PORTMAN
(1960)

"Filmscapes for solo flute and orchestra"
(dedicato a Massimo Mercelli e a "I Solisti Veneti")
*prima esecuzione in condivisione
con l'Emilia Romagna Festival*
Suites from "Emma"
"Cider House Rules"
"Chocolat"

Benjamin BRITTEN
(1913 - 1976)

Simple Symphony, op. 4

Boisterous Bourrée
Playful Pizzicato
Sentimental Saraband
Frolicsome Finale

Dimitrij ŠOSTAKOVIČ
(1906 - 1975)

*nel 50.mo anniversario della morte
e nell'80.mo della liberazione
del Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau*
Chamber Symphony in do minore op. 110a
"alle vittime del fascismo e della guerra" (*)

Largo
Allegro molto
Allegretto
Largo
Largo

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di **MASSIMO MERCELLI**, flauto
e la presenza del Premio Oscar **RACHEL PORTMAN**

Giovedì
10 luglio
ore 21

ARCHITETTURA SONORA

Padova,
Net Center
Piazza Aldo Moro

in collaborazione con
Net Center

Tommaso ALBINONI

(1671 - 1750)

Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2 Rossi I.5.2.
per archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in fa maggiore RV 551
per tre violini, archi e basso continuo

Allegro - Andante - Allegro

**Lucio DEGANI, Glauco BERTAGNIN,
Enzo LIGRESTI**, violini

Arcangelo CORELLI

(1653 - 1713)

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4
per archi e basso continuo

Adagio - Allegro

Adagio - Vivace

Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in la minore RV 419
per violoncello, archi e basso continuo

Allegro - Andante - Allegro

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Ennio MORRICONE

(1928 - 2020)

Da "Nuovo Cinema Paradiso" - "Tema d'amore"
per violino e archi

John WILLIAMS

(1932)

Da "Schindler's List" - "Main Theme"
per violino e archi

Ennio MORRICONE

(1928 - 2020)

Da "C'era una volta il West" - "Tema principale"
per violino, archi e clavicembalo

Lucio DEGANI, violino

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

VILLA DI MASER

**Straordinaria armonia
tra architettura, arte e paesaggio**



L'architetto Andrea Palladio (1508-80)

Il pittore Paolo Veronese (1528-88)

Lo scultore Alessandro Vittoria (1525-1608)

La terra dell'Asolo Prosecco e del Montello Rosso

DOCG Superiori

villadimaser.it



Alessandro SCARLATTI

nel 300.mo anniversario della morte

SERPOLLO E SERPILLA

SERVILIA E FLACCO

Alessandro Scarlatti nacque a Palermo il 2 maggio 1660 e morì a Napoli il 24 ottobre 1725. Dopo essere stato attivo a Roma come maestro di cappella in varie istituzioni religiose e aver composto i primi melodrammi che gli valsero già ampi riconoscimenti, nel 1684 si trasferì a Napoli dove l'attività dei teatri d'opera era molto fiorente diventando ben presto maestro della Cappella Reale. Nella città partenopea Scarlatti rimase per il resto della sua vita, salvo un paio di brevi periodi in cui ritornò a Roma, componendo drammi per musica, musica sacra, serenate e cantate e vi morì ormai famoso e stimato da tutti.

È al primo periodo del suo soggiorno a Napoli (1684-1702) che risalgono entrambe le opere da cui sono tratte le scene buffe “*Servilia e Flacco*” e “*Serpollo e Serpilla*”, rispettivamente il dramma per musica “*La caduta de' Decemviri*”, rappresentato per la prima volta il 15 dicembre 1697 al Teatro San Bartolomeo di Napoli (all'epoca il principale teatro della città) e la Favola boschereccia “*Il Pastor di Corinto*” che andò in scena per la prima volta il 5 agosto 1701 presso il Casino del Viceré a Posillipo.

Sul finire del XVII secolo, i compositori legati stabilmente ai teatri cittadini partenopei avevano l'usanza di adattare per il pubblico napoletano opere di successo già andate in scena altrove, di provenienza soprattutto veneziana, aggiungendo al libretto originale delle scene buffe composte *ex novo*, senza però alterarne la struttura generale. Queste scene avevano solitamente per protagonisti due personaggi buffi – nel nostro caso Servilia (giovane nutrice di Virginia) e Flacco (cliente domestico d'Appio), da un lato e Serpollo (capraio) e Serpilla (pastorella), dall'altro – la cui presenza non era determinante per l'intreccio principale dell'opera e che si esibivano in una successione di recitativi, arie e duetti quasi sempre rappresentando una situazione amorosa conflittuale tra un uomo innamorato e una donna che gli fugge, il tutto condito da una comicità spesso un po' grossolana, piena di scherzi e travestimenti (come nel caso, ad esempio, di Flacco che si traveste da vecchia per sfuggire alle ire del popolo). Con il passare degli anni, però, questa prassi si modificò per lasciare il posto a una progressiva e totale indipendenza delle scene buffe dal dramma serio che le ospitava fino a che, comparando solo tra un atto e l'altro dell'opera, acquisirono nel tempo la definizione di “intermezzi”. Tale separazione avvenne per prima nei teatri di Venezia almeno dal 1706, data del primo intermezzo stampato in un libretto autonomo, mentre a Napoli, città in cui tale tendenza fu più lenta che nel resto dell'Italia, si dovette aspettare fino alla metà degli anni Venti del Settecento perché giungesse a pieno compimento.

Le partiture di entrambe le scene buffe proposte sono tratte da due volumi manoscritti conservati presso la *Sächsische Landesbibliothek* di Dresda contenenti diciotto *suites* di scene comiche di vari autori rappresentate a Napoli fra il 1696 1697 e il 1702, di cui ben dieci sono di Alessandro Scarlatti.

Carlo Steno Rossi

Domenica
13 luglio
ore 20

OPERA IN VILLA

Maser,
Villa di Maser

Alessandro SCARLATTI
(1660 - 1725)
nel 300.mo anniversario della morte

SERPOLLO E SERPILLA
Scene buffe da “Il pastor di Corinto”

SERVILIA E FLACCO
Scene buffe da “La caduta de’ Decemviri”

I SOLISTI VENETI
diretti da
GIULIANO CARELLA

SILVIA PORCELLINI, soprano
GIULIO IERMINI, baritono

regia di
ALDO TARABELLA

costumi del
Teatro Comunale di Bologna

in collaborazione con la
**Scuola dell’Opera del Teatro Comunale
di Bologna**

trascrizione e revisione di
Carlo Steno Rossi

Protecting today. Imagining tomorrow

Da oltre quarant'anni troviamo le soluzioni giuste per migliorare il lavoro e la vita di imprese e realtà sociali. Lo facciamo attraverso la creazione di servizi assicurativi intelligenti, in grado di adattarsi alle necessità di ogni impresa.

Conosciamo bene le esigenze di ciascuno di voi e sappiamo scegliere, tra i nostri team operativi, i professionisti più adatti alle vostre richieste, un tocco personale che fa la differenza e consente di elaborare soluzioni su misura ad alto contenuto professionale



Martedì
15 luglio
ore 21

OPERA IN VILLA

Luvigliano
di Torreglia,
Villa dei Vescovi

in collaborazione con il
FAI Fondo per l'Ambiente
Italiano

con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Padova
e Rovigo

Alessandro SCARLATTI
(1660 - 1725)
nel 300.mo anniversario della morte

SERPOLLO E SERPILLA
Scene buffe da "Il pastor di Corinto"

SERVILIA E FLACCO
Scene buffe da "La caduta de' Decemviri"

I SOLISTI VENETI

diretti da

GIULIANO CARELLA

SILVIA PORCELLINI, soprano
GIULIO IERMINI, baritono

regia di

ALDO TARABELLA

costumi del

Teatro Comunale di Bologna

in collaborazione con la

**Scuola dell'Opera del Teatro Comunale
di Bologna**

trascrizione e revisione di

Carlo Steno Rossi



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso



PREMIO VALORI D'IMPRESA

5^a Edizione Premio Valori d'Impresa

Il Premio VALORI D'IMPRESA nasce su iniziativa di Confindustria Veneto Est per valorizzare e dare visibilità alla Storia e alla Cultura d'Impresa e del Lavoro come strumenti di comunicazione e reputazione aziendale, oltre che per la promozione del patrimonio storico dell'impresa.

Il Premio si articola in tre sezioni:



STORIE E RACCONTI D'IMPRESA E DEL LAVORO

dedicata a libri su storie di
imprese e imprenditori



STUDI D'IMPRESA

dedicata alle tesi
di laurea o dottorato



VISIONI D'IMPRESA

dedicata ai progetti di
comunicazione d'impresa



Scopri il bando completo



Venerdì
18 luglio
ore 21.15

Padova,
Piazza Eremitani

in collaborazione con
il Castello Festival
di Padova

LA GEOGRAFIA DEI SUONI

viaggio musicale nell'immaginario
settecentesco

prima assoluta

Georg Philipp TELEMANN
(1681 - 1767)

KLINGENDE GEOGRAPHIE
Ouvertüren Vom Globus TWV 55

Paolo Mieli, profondo conoscitore delle vicende storiche e politiche, ci accompagna in un viaggio nell'immaginario settecentesco ispirato alle diverse nazioni del mondo tratteggiate e musicalmente caratterizzate, con grande ironia e sorprendente modernità, da Georg Philipp Telemann nella sua "Klingende Geographie". Il racconto inedito del noto giornalista, scrittore e saggista, accompagnato dall'itinerario geografico-musicale immortalato nel '700 dal grande compositore tedesco, ripercorre la storia e la cultura dei vari paesi e la loro successiva evoluzione.

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di
PAOLO MIELI, testo e voce narrante

Domenica
20 luglio
ore 20

O VENEZIA, VENAGA, VENUSIA

nel 300.mo anniversario
della nascita di Giacomo Casanova

Venezia,
Sale Apollinee
del Teatro La Fenice

in collaborazione con
il Teatro La Fenice
di Venezia

Baldassare GALUPPI

(1706 - 1785)

Concerto a quattro in sol minore
per archi e basso continuo

Grave e Adagio - Spiritoso - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in re maggiore RV 93
per chitarra, archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro

Giovanni Benedetto PLATTI

(1697 - 1763)

Concerto in do minore I.21
per violoncello, archi e basso continuo

Adagio e staccato - Allegro

Largo

Presto

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Pino DONAGGIO

(1941)

Concerto per chitarra e archi
(dedicato a "I Solisti Veneti")
prima esecuzione assoluta

Mosso - Largo - Allegro vivace

Nino ROTA

(1911 - 1979)

Concerto per archi

Preludio Allegro ben moderato

Scherzo Allegretto comodo

Aria Andante quasi adagio

Finale Allegrissimo

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di
FILOMENA MORETTI, chitarra

Martedì
29 luglio
ore 21.15

Padova,
Villa Breda

in collaborazione con
GirovagArte

TRE SECOLI DI STAGIONI

nel 300.mo anniversario della pubblicazione
de "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Concerto in mi minore D 56

per violino, archi e basso continuo

Allegro

*Adagio (Bagna le piume in Lete o placido, placido sonno,
e me le spargi in volto e me le spargi in sen.)*

Allegro (Se a me non vieni, se a te non torno e qual conforto.)

Glauco BERTAGNIN, violino

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

dall'Opera Ottava "Il Cimento dell'Armonia e dell'Inventione"

Quattro Concerti per violino, archi e basso continuo detti

LE QUATTRO STAGIONI

Concerto n. 1 in mi maggiore "La Primavera"

Allegro (Giunt'è la Primavera)

*Largo (Il Capraro che dorme
Mormorio di Fronde)*

Allegro (Danza pastorale)

Concerto n. 2 in sol minore "L'Estate"

Allegro non molto (Languidezza per il caldo)

Gli uccelli e i venti

Il pianto del villanello)

Adagio (Il sonno - Il timore dei lampi e tuoni)

Presto (Tempo impetuoso d'estate)

Concerto n. 3 in fa maggiore "L'Autunno"

Allegro (Ballo e canto dei villanelli)

L'ubriaco)

Adagio molto (Ubriachi dormienti)

Allegro (La caccia)

Concerto n. 4 in fa minore "L'Inverno"

Allegro non molto (Agghiacciato tremar)

Orrido vento

Correr e batter i piedi)

Largo (La gioia del focolare)

Fuori piove)

Allegro (Camminar sopra il ghiaccio)

I venti in guerra)

Lucio DEGANI, violino

L'Opera Ottava "Il Cimento
dell'Armonia e dell'Inventione",
contenente "Le Quattro Stagioni",
è stata pubblicata
ad Amsterdam nel 1725
da Michel-Charles Le Cène

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

Martedì
19 agosto
ore 20

RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

*il Veneto Festival
va a ...*

**Lubiana, Slovenia
Slovenska
Filharmonija**

per il **Ljubljana Festival**

in coproduzione con
il **Veneto Festival**,
l'**Emilia Romagna Festival**,
e il **Festival delle Nazioni di
Città di Castello**

Nino ROTA

(1911 - 1979)

Concerto per archi

Preludio *Allegro ben moderato*

Scherzo *Allegretto comodo*

Aria *Andante quasi adagio*

Finale *Allegrissimo*

Rachel PORTMAN

(1960)

"Filmscapes for solo flute and orchestra"

(dedicato a Massimo Mercelli e a "I Solisti Veneti")

Suites from *"Emma"*

"Cider House Rules"

"Chocolat"

Benjamin BRITTEN

(1913 - 1976)

Simple Symphony, op. 4

Boisterous Bourrée

Playful Pizzicato

Sentimental Saraband

Frolicsome Finale

Dimitrij ŠOSTAKOVIČ

nel 50.mo anniversario della morte

e nell'80.mo della liberazione

del Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau

(1906 - 1975)

Chamber Symphony in do minore op. 110a

"alle vittime del fascismo e della guerra" ()*

Largo

Allegro molto

Allegretto

Largo

Largo

(*) "Provo eterno dolore per coloro che furono uccisi da Hitler, ma non sono meno turbato nei confronti di chi morì su comando di Stalin. Soffro per tutti coloro che furono torturati, fucilati, o lasciati morire di fame. Molte delle mie Sinfonie sono pietre tombali. Troppi della nostra gente sono morti e sono stati sepolti in luoghi ignoti a chiunque, persino ai loro parenti. Dove mettere le lapidi? Solo la musica può farlo per loro. Vorrei scrivere una composizione per ciascuno dei caduti, ma non sono in grado di farlo e questo è il solo motivo per cui io dedico la mia musica a tutti loro".

Dimitrij Šostakovič

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di **MASSIMO MERCELLI**, flauto

Venerdì
22 agosto
ore 18

*il Veneto Festival
va a ...*

**La Chaise-Dieu,
Francia
Église de Saint-Just**

per il
Festival de La Chaise-Dieu

FONS AMORIS

Tomaso ALBINONI

(1671 - 1750)

Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2 Rossi I.5.2.
per archi e basso continuo

Allegro

Largo

Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in fa maggiore RV 551
per tre violini, archi e basso continuo

Allegro

Andante

Allegro

**Lucio DEGANI, Glauco BERTAGNIN,
Enzo LIGRESTI**, violini

Arcangelo CORELLI

(1653 - 1713)

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4
per archi e basso continuo

Adagio - Allegro

Adagio - Vivace

Allegro

Luigi BOCCHERINI

(1743 - 1805)

"Stabat Mater" (vers. 1781)
per soprano, archi e basso continuo

Stabat Mater dolorosa

Cujus animam gementem

Quae maerebat et dolebat

Quis est homo, qui non fleret

Pro peccatis suae gentis

Eja, Mater, fons amoris

Tui nati vulnerati

Fac me vere tecum flere

Juxta crucem tecum stare

Virgo virginum praeclara

Fac, ut portem Christi mortem

Fac me plagis vulnerari

Quando corpus morietur

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di **AIDA PASCU**, soprano



Concerto alla Fondazione Pierre Gianadda a Martigny – 19 novembre 2018
con i Solisti Veneti, dir. Giuliano Carella e l'Ensemble Vocal Renaissance, dir. Damien Luy



FONDATION PIERRE GIANADDA MARTIGNY



Dimanche 16 novembre 2025 à 19 heures 30
CONCERT ANNIVERSAIRE
SCHUBERT, LES TROIS DERNIÈRES SONATES
ELISABETH LEONSKAJA, piano

Lundi 15 décembre 2025 à 19 heures 30
CONCERT DU SOUVENIR
EXULTATE, JUBILATE / Vivaldi, Mozart et Haydn
YEREE SUH, ANDREA CUEVA MOLNAR, sopranos
WILSON HERMANTO, direction
ENSEMBLE VOCAL DE MARTIGNY
CAMERISTI DELLA SCALA

Lundi 19 janvier 2026 à 19 heures 30
LES TROIS GRANDS «B»: Beethoven, Brahms et Bach
HÉLÈNE GRIMAUD, piano

Samedi 31 janvier 2026 à 16 heures 30 et 18 heures 30
CONCERT BIEN PUBLIC, DES 6 ANS - HORS ABONDEMENT
LE PETIT PRINCE
de Marc-Olivier Dupin, d'après la bande dessinée de Joann Sfar
adaptée de l'œuvre éponyme de Saint-Exupéry © Gallimard jeunesse 2008
MARC-OLIVIER DUPIN, direction
BENOÎT MARCHAND, violon
COMPAGNIE TSIPKA - ENSEMBLE VALÉK

Mercredi 4 février 2026 à 19 heures 30
UNE SOIRÉE CHEZ LES SCHUMANN
Clara et Robert Schumann, Emilie Mayer
ALEXANDRA DOVGAN, piano
DELYANA LAZAROVA, direction
KAMMERORCHESTER BASEL

Dimanche 1^{er} mars 2026 à 17 heures
THRACE: SUNDAY MORNING SESSIONS
JEAN-GUIHEN QUEYRAS, violoncelle
BIJAN CHEMIRANI, zâr
KEYVAN CHEMIRANI, daf
SOKRATIS SINOPOULOS, sitar

Mercredi 22 avril 2026 à 19 heures 30
CONFIDENCES POUR PIANO À QUATRE MAINS
Mendelssohn, Mozart et Schubert
MARIA JOÃO PIRES
MARC-ANDRÉ HAMELIN, piano à quatre mains

Vendredi 8 mai 2026 à 19 heures 30
SAY À LA CARTE: Mozart, Debussy, Ravel et Say
FAZIL SAY, piano

Mercredi 20 mai 2026 à 19 heures 30
CONCERT DE CLÔTURE: Schumann et Beethoven
RENAUD CAPUÇON, violon et direction
ORCHESTRE DE CHAMBRE DE LAUSANNE

SAISON MUSICALE 2025 – 2026

FESTIVAL CECILIA BARTOLI

EN HOMMAGE À LÉONARD GIANADDA (1935 – 2023)

Vendredi 22 août 2025 à 19 heures 30
ROSSINI- LE BARBIER DE SÉVILLE
Opéra-bouffe en deux actes, mis en espace
CECILIA BARTOLI, EDGARDO ROCHA,
ILDEBRANDO D'ARCANGELO, PETER KÁLMÁN,
NICOLA ALAIMO, CATERINA DI TONNO
GIANLUCA CAPUANO, direction
IL CANTO DI ORFEO
LES MUSICIENS DU PRINCE - MONACO

Samedi 23 août 2025 à 19 heures 30
90th ANNIVERSAIRE DE LÉONARD GIANADDA
SOUVENIRS DU BEL CANTO ITALIEN
CECILIA BARTOLI, NICOLA ALAIMO
GIANLUCA CAPUANO, direction
LES MUSICIENS DU PRINCE - MONACO

Dimanche 24 août 2025 à 19 heures 30
CANZONI D'AMORE
Cecconi, Cellario, Händel, Rossini, Scarlatti, Bellini et alii
CECILIA BARTOLI, mezzo-soprano
DAVID FRAY, piano

Dimanche 14 septembre 2025 à 19 heures 30
EN PARTENARIAT AVEC LE ZIRMAT MUSIC FESTIVAL & ACADEMY
FRÖST INTERLACED
Fröst, Hillborg, Brahms, Dvořák, Lutosławski, Bach et Bartók
MARTIN FRÖST FAMILY TRIO
MARTIN, clarinette, GÖRAN, alto et JOHAN, piano

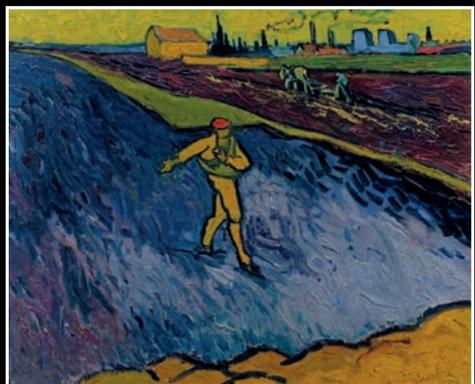
Vendredi 31 octobre 2025 à 19 heures 30
ENSORCELÉE! Gemmilli, J. C. F. Bach et Telemann
ANNE PARISOT, flûte
MARTIN SILLABER, trompette
MERET LÜTHI, violon et direction
LES PASSIONS DE L'ÂME

ABONNEMENTS POUR LA 48^e SAISON MUSICALE
Renseignements et réservations: Fondation Pierre Gianadda, 1920 Martigny Tel.: +41 (0)27 722 39 78
www.gianadda.ch – info@gianadda.ch



DE REMBRANDT À VAN GOGH

Collection Armand Hammer, Los Angeles



Fondation Pierre Gianadda

20 juin - 2 décembre 2025
Tous les jours de 9 h à 18 h

Martigny

Suisse

LÉONARD GIANADDA Photoreporter



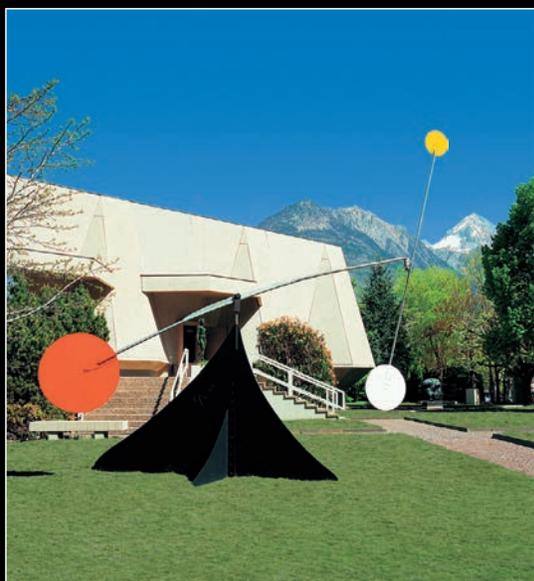
Fondation Pierre Gianadda

avril - octobre
Tous les jours de 10 h à 18 h

Martigny

Vieil Arsenal

PARC DE SCULPTURE



Fondation Pierre Gianadda

Martigny Suisse

MUSÉE DE L'AUTOMOBILE



Fondation Pierre Gianadda

Martigny Suisse

Sabato
30 agosto
ore 20.30

TARTINI, DA PADOVA A PIRANO

*il Veneto Festival
va a ...*
**Pirano, Slovenia
Chiostro
della Chiesa
di San Francesco**

in collaborazione con
il **Tartini Festival di Pirano (*)**
e il **Comune di Pirano**

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Concerto in mi minore D 56

per violino, archi e basso continuo

Allegro

Adagio (*Bagna le piume in Lete
o placido, placido sonno,
e me le spargi in volto
e me le spargi in sen.*)

Allegro (*Se a me non vieni,
se a te non torno
e qual conforto.*)

Glauco BERTAGNIN, violino

Concerto in re maggiore

per flauto, archi e basso continuo

Allegro

Adagio

Presto

Concerto in sol minore D 86

per violino, archi e basso continuo

Allegro

Grave

Allegro

Lucio DEGANI, violino

Johann Sebastian BACH

(1685 - 1750)

Seconda Suite in si minore BWV 1067

per flauto, archi e basso continuo

*Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée
Polonaise - Menuet - Badinerie*

(*) nell'ambito della
collaborazione fra il Tartini
Festival di Pirano e il Veneto
Festival (Festival Internazionale
Giuseppe Tartini)

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di **MASSIMO MERCELLI**, flauto

Sabato
6 settembre
ore 21

Padova,
Auditorium Pollini

nell'ambito della
collaborazione
I Solisti Veneti
incontrano
I Solisti Aquilani

CONCERTO CONCLUSIVO DEL 55° VENETO FESTIVAL

nel settimo anniversario
della scomparsa di Claudio Scimone

Ludwig Van BEETHOVEN

(1770 - 1827)

Quartetto "Serioso" n. 11 in fa minore, op. 95
(versione per orchestra d'archi di Gustav Mahler)

Allegro con brio

Allegretto ma non troppo

Allegro assai vivace ma serioso

Larghetto espressivo

Allegretto agitato

Richard STRAUSS

(1864 - 1949)

"Metamorphosen"

Studio per ventitré archi solisti



Claudio Scimone

I SOLISTI VENETI e
I SOLISTI AQUILANI
diretti da GIULIANO CARELLA

Venerdì
12 settembre
ore 21

RACHEL PORTMAN: A PORTRAIT

**Città di Castello,
Chiesa di San
Domenico**

Concerto Conclusivo del
**Festival delle Nazioni
di Città di Castello**

in coproduzione con
il **Veneto Festival**,
l'**Emilia Romagna Festival**
e il **Ljubljana Festival**

Nino ROTA

(1911 - 1979)

Concerto per archi

Preludio *Allegro ben moderato*

Scherzo *Allegretto comodo*

Aria *Andante quasi adagio*

Finale *Allegro*

Rachel PORTMAN

(1960)

"Filmscapes for solo flute and orchestra"

(dedicato a Massimo Mercelli e a "I Solisti Veneti")

Suites from "Emma"

"Cider House Rules"

"Chocolat"

Benjamin BRITTEN

(1913 - 1976)

Simple Symphony, op. 4

Boisterous Bourrée

Playful Pizzicato

Sentimental Saraband

Frolicsome Finale

(*) "Provo eterno dolore per coloro che furono uccisi da Hitler, ma non sono meno turbato nei confronti di chi morì su comando di Stalin. Soffro per tutti coloro che furono torturati, fucilati, o lasciati morire di fame. Molte delle mie Sinfonie sono pietre tombali. Troppi della nostra gente sono morti e sono stati sepolti in luoghi ignoti a chiunque, persino ai loro parenti. Dove mettere le lapidi? Solo la musica può farlo per loro. Vorrei scrivere una composizione per ciascuno dei caduti, ma non sono in grado di farlo e questo è il solo motivo per cui io dedico la mia musica a tutti loro".

Dimitrij Šostakovič

Dimitrij ŠOSTAKOVIČ

(1906 - 1975)

nel 50.mo anniversario della morte

e nell'80.mo della liberazione

del Campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau

Chamber Symphony in do minore op. 110a

"alle vittime del fascismo e della guerra" ()*

Largo

Allegro molto

Allegretto

Largo

Largo

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di **MASSIMO MERCELLI**, flauto

Mercoledì
8 ottobre
ore 20

VISIONE VENEZIANA

Treviso,
Teatro Comunale
Mario Del Monaco

in collaborazione con
il Teatro Comunale
Mario Del Monaco

Tomaso ALBINONI (1671 - 1750)

Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2 Rossi I.5.2.
per archi e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro assai

Charles GOUNOD (1818 - 1893)

"Venise" per basso e archi

Anton RUBINSTEIN (1829 - 1894)

"Melodie" per basso e archi

Jean-Paul-Égide MARTINI (1741 - 1816)

"Plaisir d'Amour" per basso e archi

Baldassare GALUPPI (1706 - 1785)

Sinfonia da "La caduta di Adamo"

Vincenzo BELLINI (1801 - 1835)

"Vaga luna che inargenti" per basso e archi

Renato BROGI (1873 - 1924)

"Visione Veneziana" per basso e archi

Francesco Paolo TOSTI (1846 - 1916)

"Ancora!"

"Chanson de l'Adieu"

per basso e archi

Antonio VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto in re minore RV 127 per archi e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro

Francesco Paolo TOSTI (1846 - 1916)

"Ideale"

"Non t'amo più"

"La Serenata"

"L'ultima canzone"

per basso e archi

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di **ROBERTO SCANDIUZZI**, basso

VENETO FESTIVAL 2025

55° FESTIVAL INTERNAZIONALE GIUSEPPE TARTINI

Musica, arte e architettura dal Veneto al Mondo

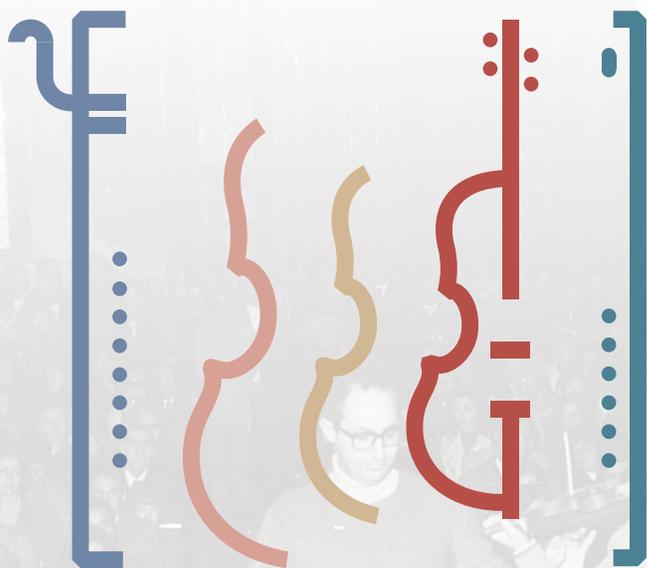
Presidente Onorario: Il Sindaco di Padova **Sergio Giordani**

Il Festival è organizzato dall'Ente "I Solisti Veneti" e dal Comune di Padova (Assessorato alla Cultura), in collaborazione con l'Accademia Tartiniana di Padova, con il contributo del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto

Per le singole manifestazioni, inoltre, il Festival è stato organizzato in collaborazione con:

Accademia Olimpica
Assessorato alla Cultura del Comune di Treviso
Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza
Associazione Culturale Villa Pisani - Contemporary Art
Castello Festival di Padova
Centro Universitario Padova
Comune di Lonigo
Comune di Maser
Comune di Pirano
Comune di Torreglia
Comune di Treviso
Comune di Vicenza
Conservatorio Cesare Pollini Padova
Consorzio Turistico VICENZA
Emilia Romagna Festival
FAI Fondo per l'Ambiente Italiano
Festival delle Nazioni di Città di Castello
Festival de La Chaise-Dieu
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
GirovagArte
Giugno Antoniano
IAT Vicenza
I Solisti Aquilani
La Notte Bianca di Vicenza
Ljubljana Festival
MantovaMusica
Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia
Net Center
OPSA Opera della Provvidenza Sant'Antonio
Opera Immacolata Concezione Onlus
Pontificia Basilica di Sant'Antonio, Padova
Provincia di Treviso - Reteventi Cultura Veneto
Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna
Scuola di Musica Gershwin
Tartini Festival di Pirano
Teatro Comunale di Bologna
Teatro Comunale Ebe Stignani
Teatro La Fenice di Venezia
Teatro Comunale Mario Del Monaco
Villa di Maser
Villa Pisani Bonetti
Villa dei Vescovi

60. ma rassegna



**I
SOLISTI
VENETI**

Diretti da
**GIULIANO
CARELLA**

**I CONCERTI
DELLA DOMENICA**

19 ottobre - 30 novembre 2025

Padova
Auditorium Pollini
ore 11.00

I SOLISTI VENETI

L'Orchestra de I Solisti Veneti festeggia nel 2024 il proprio 65.mo anno di attività.

Fondata nel 1959 da Claudio Scimone, l'Orchestra è ascesa rapidamente ai vertici della fama internazionale destando l'incondizionato entusiasmo del pubblico e della critica. Ambasciatori della cultura e della musica veneta nel mondo con più di 6.000 concerti tenuti in oltre 90 nazioni, I Solisti Veneti hanno suonato nelle più importanti sale da concerto e per le più prestigiose istituzioni musicali, dal Festival di Salisburgo (dove sono stati presenti in più di 30 occasioni) alla Carnegie Hall di New York. Nel nome e nel segno del loro fondatore e Direttore, scomparso nel 2018, I Solisti Veneti e il nuovo Direttore Artistico e musicale Giuliano Carella, continuano a perpetuare l'eredità spirituale ed estetica del Maestro.

Con una discografia di oltre 350 titoli in LP, CD, e DVD I Solisti Veneti hanno ottenuto i più alti riconoscimenti mondiali in campo musicale, il Premio Grammy Award di Los Angeles, numerosi Grand Prix du disque dell'Académie Charles Cros di Parigi e dell'Académie du Disque Lyrique, molteplici Premi della Critica Discografica italiana, e l'originale Premio del Festival Bar vinto con 350.000 preferenze da parte del pubblico dei più giovani. Al Teatro La Fenice di Venezia è stato loro assegnato nel 2008 il Premio "Una vita nella musica" dell'Associazione Rubinstein e sono stati al centro di importanti programmi televisivi fra i quali "Le Sette Parole" di Haydn nella Cappella degli Scrovegni di Padova (regia di Ermanno Olmi) e "Vivaldi peintre de la musique" di François Reichenbach. Hanno collaborato con i più importanti artisti della nostra epoca da Plácido Domingo a José Carreras, June Anderson, Ruggero Raimondi, Andrea Bocelli, Marylyn Horne, Samuel Ramey, Itzaak Perlman, Henryk Szeryng, Sviatoslav Richter, Jean Pierre Rampal, James Galway, Salvatore Accardo, Uto Ughi per non citarne che alcuni. Sono stati i primi in Italia fin dal 1965 a tenere

concerti nelle scuole e hanno tenuto master class sull'interpretazione della musica veneta nei Paesi Europei, in Venezuela per il "Sistema" di José Abreu, negli USA, in Canada, Cina, Oman e Kenya.

Hanno riportato alla luce in concerto, in teatro e in parte pubblicato nelle loro edizioni, centinaia di opere sconosciute del grande patrimonio musicale italiano, rivelando numerosi "grandi" del passato e curando la pubblicazione dell'opera omnia di Giuseppe Tartini. Eseguendo "Il Nascimento dell'Aurora" e "Il Concilio dei Pianeti" di Tommaso Albinoni nonché il suo intermezzo "Pimpinone" hanno rivelato la bellezza dell'opera vocale di Tommaso Albinoni. Molti fra i più noti compositori della nostra epoca, fra cui Ennio Morricone, Giuseppe De Marzi, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Gian Francesco Malipiero, Cristóbal Halffter, Marius Constant, Luis de Pablo, Azio Corghi, Domenico Guaccero, Giacomo Manzoni, Alessandro Cadario, hanno dedicato loro musiche a I Solisti Veneti e a Claudio Scimone creando così una importante letteratura per 10 o più archi solisti. Per dimostrare il legame profondo esistente fra la musica veneta, l'architettura e le arti figurative hanno registrato una serie di DVD di grande importanza quali "Le Stagioni di Vivaldi nelle Ville di Palladio" (Arthaus), "Il Gloria e la musica sacra di Vivaldi in San Marco a Venezia e nella Cappella degli Scrovegni in Padova" (Dynamic), "I Concerti per flauto di Vivaldi con James Galway nel Palazzo Ducale di Venezia" (Hardy Classic) e molti altri. Il Parlamento Europeo, in occasione del loro 50.mo anniversario, ha dedicato a I Solisti Veneti una targa in cui li ha qualificati "promotori straordinari della cultura al di là delle frontiere". Le Ambasciate d'Italia di Lussemburgo, Bruxelles, Parigi, Vienna e altre hanno affidato a I Solisti Veneti le manifestazioni ufficiali di apertura o di chiusura del Semestre italiano di Presidenza della UE.

Nel 2015 e nel 2016 Pino Donaggio, che con I Solisti Veneti ha esordito come brillante giovane solista agli inizi

dell'attività dell'Orchestra, ha dedicato loro una serie molto varia di composizioni raccolta in un CD edito dalla Warner intitolato "Lettere". Nel 2019, in occasione del 60.mo anniversario dei "Solisti", il noto cantautore e compositore di colonne sonore ha scritto ancora cinque brani a loro dedicati e incisi dai "Solisti" nel CD "Nel Cinema e nella Classica". In questi ultimi anni, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella sono stati ospiti di alcune delle maggiori rassegne ed istituzioni musicali italiane e straniere tra le quali: Rossini Opera Festival di Pesaro, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Festival Pergolesi Spontini di Jesi, Stradivari Festival di Cremona, Emilia Romagna Festival, Teatro Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Verdi di Salerno, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Auditorium del Parco a L'Aquila, Sala Tchaikovsky di Mosca, Auditorio Nacional de Música di Madrid, Ljubljana Festival, Schleswig-Holstein Musik Festival, Fondation Gianadda di Martigny, Stavros Niarchos Foundation e Megaron di Atene, Musikverein Kärnten di Klagenfurt, Festival de Musique di Toulon, Royal Opera House di Muscat, Festival de Música dos Capuchos di Lisbona, Tartini Festival di Pirano, Festival de las Velas di

Segovia, Varna International Music Festival.

Dopo le storiche collaborazioni con artisti della musica leggera come Lucio Dalla, Gino Paoli e Massimo Ranieri, l'ultimo biennio ha visto nascere nuove collaborazioni e sperimentazioni che hanno portato l'Orchestra ad esibirsi insieme ai jazzisti di fama internazionale Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura, ad effettuare registrazioni audio e video, dirette streaming e a partecipare alla realizzazione del nuovo disco di Amilcar Soto Rodriguez e Susana Baca, vincitrice di tre Latin Grammy Award. Nel 2023 Nicola Piovani ha scritto e dedicato a I Solisti Veneti e al flautista Massimo Mercelli tre composizioni inedite che saranno registrate e prodotte dal Premio Oscar.

Nel 2025 presentano la 55.ma edizione del Veneto Festival (Festival internazionale G. Tartini), la 60.ma edizione de "I Concerti della Domenica" e, in collaborazione con il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, la Sesta edizione del Festival "I Solisti Veneti per il FAI", ciclo concertistico strutturato in forma di festival itinerante che intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia, arte e architettura.



GIULIANO CARELLA

Allievo prediletto di Claudio Scimone (fondatore e direttore de "I Solisti Veneti" dal 1959 al 2018) che nel 1990 lo nomina Presidente dell'Ente, dirige per la prima volta "I Solisti Veneti" a poche settimane dalla scomparsa del Maestro, nell'importante concerto presso la Fondazione Gianadda di Martigny, Svizzera. Immediatamente dopo, quale naturale erede spirituale ed estetico di Claudio Scimone, i soci e i musicisti dell'Ente lo eleggono all'unanimità nuovo Direttore artistico e musicale considerandone l'enorme esperienza musicale in Italia e ancor più all'estero. Il repertorio operistico di Carella conta oltre un centinaio di titoli di compositori italiani, francesi e tedeschi spaziando da Paisiello ad oggi. Direttore musicale del Festival Pucciniano di Torre del Lago (1986-1991), Primo Direttore ospite della Fondazione Arena di Verona (1998-2002), Direttore musicale dell'Opéra de Toulon (2002-2016), è stato inoltre Direttore ospite alla Staatsoper di Vienna, Deutsche Oper e Staatsoper Unter den Linden di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, Opera di Francoforte, Staatsoper di Stoccarda, Semperoper di Dresda, Staatsoper di Amburgo, Aalto Musiktheater di Essen, Opéra Comique di Parigi, Opéra di Marsiglia, Opéra National du Rhin di Strasburgo, Opéra National de Lorraine di Nancy, Opéra di Nantes Angers, Opéra di Montecarlo, Opéra di Ginevra, Fondazione Gianadda di Martigny, Nederlandse Oper di Amsterdam, Teatro de la Monnaie di Bruxelles, Det Kongelige Theater di Copenhagen, Teatro Real di Madrid, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Teatro Nacional São Carlos di Lisbona, Opera North di Leeds, Festival di Edimburgo, Teatro Bolshoi di Mosca, Opera Nazionale Romana di Timisoara, New Israeli Opera di Tel Aviv, Michigan Opera di Detroit, Opera di Dallas, Opéra di Montreal, Teatro Colon di Buenos Aires, Teatro Municipal di Santiago del Cile, New National Theater e Japan Opera Foundation di Tokyo. In Italia ha diretto all'Arena di Verona (tre

produzioni di Tosca, due produzioni de La Traviata, Aida, Turandot, Madama Butterfly e Il Trovatore), Teatro Filarmonico di Verona, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Rossini Opera Festival di Pesaro, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Bellini di Catania, Teatro del Giglio di Lucca, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Goldoni di Livorno, Teatro Sociale di Trento, Teatro Comunale di Bolzano, Ente Concerti Marialisa de Carolis di Sassari, al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e per la Settimana musicale dell'Accademia Chigiana di Siena.

Nell'ultimo quinquennio, oltre a più di 200 concerti con "I Solisti Veneti", ha riscosso significativi successi con Francesca da Rimini e Madama Butterfly all'Opéra National du Rhin di Strasburgo, Ariodante, Don Pasquale e Rigoletto alla Staatsoper di Stoccarda, Madama Butterfly al Kongelige Theater di Copenhagen, Romeo et Juliette all'Opéra di Montreal, Aida all'Opera National de Lorraine di Nancy, Bohème all'Opera di Dallas, Simon Boccanegra al New Israeli Opera di Tel Aviv, Giovanna D'Arco al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles, I Puritani e Tosca all'Opéra di Marsiglia, Un ballo in maschera all'Opera Nazionale Rumena di Timisoara, Lucia di Lammermoor e Un ballo in maschera all'Opera di Colonia, Faust e Edgar all'Opéra di Nizza, Roberto Devereux Norma, e Bianca e Faliero all'Opera di Francoforte. Tra i prossimi impegni del 2025, il Barbiere di Siviglia al Teatro dell'Opera di Oslo, Ernani all'Opera di Colonia, Tancredi all'Opera di Francoforte, Don Pasquale all'Opéra di Nizza.

L'elenco delle registrazioni discografiche comprende: Elisabetta, regina d'Inghilterra e Adelaide di Borgogna di Rossini, L'Esule di Granata di Meyerbeer e Il Diluvio Universale di Donizetti registrate per Opera Rara; Francesca da Rimini di Zandonai, L'Amore dei tre re di Montemezzi, La Wally di Catalani, Andrea Chénier di Giordano, Macbeth di Verdi, Poliuto di Donizetti, Il Pirata di Bellini, Romeo et Juliette di

Gounod e Samson et Dalila di Saint-Saëns registrate al Concertgebouw di Amsterdam per NPS (Radio-televisione olandese); Ernani di Verdi, La Sonnambula di Bellini e Il Giuramento di Mercadante per Nuova Era; L'ultimo giorno di Pompei di Pacini, Caritea, regina di Spagna di Mercadante, Il Duello comico, Le due contesse e la Proserpine di Paisiello per Dynamic, oltre che a una serie di Recitals in cui ha collaborato con Mariella Devia, Fiorenza Cedolins, Sumi Jo, Vesselina Kasarova e Jennifer Larmore per le case RCA, Teldec, Erato, Sony e Bongiovanni. Ha registrato in DVD Turandot e Norma al Gran Teatre del Liceu di Barcellona per TDK, I Puritani alla De Nederlandse Opera di Amsterdam per Opera Rara, Turandot all'Arena di Verona per ARTE, ancora Norma con il Teatro Bellini di Catania per Dynamic, I Puritani per l'Opera Royale de Wallonie di Liegi e, nel 2017, Le Prophète di Meyerbeer all'Aalto-Theater di Essen per Oehms Classics.

Al repertorio operistico si affianca quello sinfonico alla testa di prestigiose orchestre, tra le quali Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, Philharmonia Orchestra di Londra, London Philharmonic Orchestra, Academy of St-Martin in the Fields, English Chamber Orchestra, Scottish Chamber Orchestra, Orchestre de Paris, Orchestre de la Suisse

Romande, Staatskapelle Dresden, Staatskapelle Berlin, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Orchester des Saarländischen Rundfunks, Staatrorchester Stuttgart, Gürzenich-Orchester Köln, Frankfurter Oper und Museumorchester, Essener Philharmoniker, NPS Radio Filharmonisch Orkest, NPS Radio Kamer Filharmonie, Nederlands Philharmonisch Orkest, Det Kongelige Orchester di Copenhagen, Odens e Symfoniorkester, Aalborg Symfoniorkester, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Russian National Orchestra Mosca, Opera Nazionale Rumena di Timisoara, Eesti Riiklik Sümfooniaorkester Tallin, Orchestre Métropolitain de Montreal, Tokyo Philharmonic Orchestra.

Giuliano Carella, nato a Milano nel 1956 e veronese d'adozione, si è diplomato in Direzione d'orchestra al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e in Composizione al Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. Si è perfezionato, sotto la guida di Franco Ferrara, all'Accademia Chigiana di Siena dove ha conseguito il Diploma di Merito in Direzione d'orchestra. Prima di abbandonare l'attività didattica ha insegnato nei Conservatori di Adria, Mantova, Brescia e Verona, in qualità di Professore di ruolo per il Corso di Musica d'insieme per strumenti ad arco e Quartetto.



ART BONUS

AIUTACI
A RENDERE
VIVA
LA MUSICA



Da oltre 60 anni I Solisti Veneti creano occasioni per avvicinarsi alla musica e offrono esperienze culturali d'eccellenza. Grazie ad Art Bonus, anche tu puoi diventare ambasciatore della cultura e della musica veneta nel mondo insieme a I Solisti Veneti.

Aiutaci a rendere viva la musica: sostieni anche tu i progetti musicali de I Solisti Veneti, dona ora!

DONARE CONVIENE CON ART BONUS

Le erogazioni liberali effettuate a favore de I Solisti Veneti danno diritto all'ART BONUS

COS'È L'ART BONUS?

L'Art Bonus è un'agevolazione fiscale istituita dal Decreto Legge 83/2014 e resa permanente con la Legge di Stabilità 2016, volta a incentivare le donazioni a favore della cultura, dello spettacolo e del patrimonio culturale. L'agevolazione fiscale dell'Art Bonus consente al donatore di recuperare a titolo di credito d'imposta il 65% di quanto donato nei tre anni successivi alla donazione.

Donazione 65% recuperato

200 €	130 €
500 €	325 €
1000 €	650 €

CHI NE PUÒ BENEFICIARE?

Tale credito d'imposta è riservato ai cittadini, alle aziende e agli enti non commerciali che effettuano erogazioni liberali a sostegno della cultura entro i seguenti limiti:

- 5 per mille dei ricavi annui per i soggetti titolari di reddito di impresa;
- 15% del reddito imponibile per i soggetti privati.

Scopri per quale progetto puoi donare, vai alla pagina de I Solisti Veneti su artbonus.gov.it:

artbonus.gov.it/2381-i-solisti-veneti

COME EFFETTUARE UNA DONAZIONE TRAMITE ART BONUS?

 **Fai la tua donazione in modo veloce e trasparente con bonifico bancario sul conto **IT59C030691212310000012283** intestato a I Solisti Veneti, oppure effettua una **donazione online** tramite il sito de I Solisti: **solistiveneti.it/sostienici/dona-ora/**.**

 Indica nella causale la dicitura: "Art Bonus – I SOLISTI VENETI – il Tuo codice fiscale o partita Iva – Sostegno Stagione 2025".

 Invia all'indirizzo sostienici@solistiveneti.it la copia della contabile ai fini della registrazione: ti invieremo regolare ricevuta della tua donazione da usare in sede di dichiarazione dei redditi.

Un caloroso ringraziamento ai nostri sostenitori Art Bonus.



I SOLISTI VENETI

diretti da

GIULIANO CARELLA

per il VENETO FESTIVAL 2025

Lucio DEGANI, violino principale

Chiara PARRINI,
Glauco BERTAGNIN,
Marco BRONZI,
Luca FALASCA,
Enzo LIGRESTI,
Michelangelo LENTINI,
Antonella DEFRENZA,
Chiara VOLPATO REDI, violini

Mario PALADIN,
Cesar BRACHO BRACHO,
Alice DALLA POZZA,
Giuditta MARCOLIN, viole

Gianantonio VIERO,
Giuseppe BARUTTI,
Ludovico ARMELLINI,
Carlo TEODORO, violoncelli

Gabriele RAGGHIANI,
Luca STEVANATO,
Leonardo GALLIGIONI, contrabbassi

Paolo GRAZIA,
Marco GIRONI,
Silvano SCANZIANI, oboi

Giulia GINESTRINI, fagotto

Stefano PIGNATELLI,
Nilo CARACRISTI, corni

Roberto LOREGGIAN, clavicembalo

Ivano ZANENGI,
Fabiano MERLANTE, arciliuto

ENTE "I SOLISTI VENETI"

Presidente
Vittorio DALLE ORE

Direttore artistico
Giuliano CARELLA

Consiglio direttivo
Ambrogio FASSINA
(Amministratore delegato)
Giuliano CARELLA
Vittorio DALLE ORE
Marco MAGNIFICO

Revisori dei conti
Enzo NALLI
Mauro TOSATO

Segretario generale e artistico
Adalberto ZANELLA

Coordinamento
Maurizio CAVAGNINI

Segreteria organizzativa
Lorenza CHIABRERA
Claudia PASQUA

Amministrazione
Elisabetta BARUTTA

Ufficio Stampa
Barbara CODOGNO

L'Ente "I Solisti Veneti"
opera sotto l'egida del Ministero della Cultura,
del Comune di Padova - Assessorato
alla Cultura e della Regione del Veneto

www.solistiveneti.it

Stampa
Tipografia VENETA (Padova)



WE LOVE NATURE

L'ACCENTO SU

AMBIENTE

53.771*

alberi donati al nostro territorio

—
Tuteliamo l'ambiente per
le future generazioni insieme
ai nostri clienti

*dato aggiornato al 26/05/2025

Mettere a dimora alberi nel nostro territorio è un modo concreto per contribuire alla sostenibilità ambientale. Gli alberi svolgono una serie di importanti funzioni ecologiche, tra cui la **riduzione dell'anidride carbonica nell'atmosfera**, l'**assorbimento di sostanze inquinanti** e la **riduzione dell'erosione di suolo**.

dal buono
nasce il bene.

Al
MIGLIORA LA VITA!

Passione imprenditoriale dal 1745.

